

## **IL PUNTO DI VISTA DEL MOVIMENTO**

Sulle **VIDEORIPRESE** continua la commedia dell'assurdo. Si continua a non consentire la reale trasparenza di ciò che accade nella casa comunale. Stiamo chiedendo di poter diffondere, con tutte le garanzie del caso, le immagini di una seduta PUBBLICA, secondo il d.lgs 267/2000.

I consiglieri di maggioranza continuano ad affermare che personalmente sono d'accordo con le riprese, ma puntualmente al momento del voto mostrano un'altra volontà. Cosa si vuole nascondere? Si dice che si è in attesa di un regolamento che dia più garanzie: i consiglieri però sanno che nella nostra richiesta ci sono ampie garanzie e che eventuali responsabilità ce le assumiamo per intero.

Ricordiamo che la diffusione delle immagini è un servizio a tutti i cittadini, che noi abbiamo proposto di fare a nostre spese, a nostro completo onere, quando in tutta Italia i comuni realizzano il tutto a proprie spese, pur di garantire questo diritto ai cittadini.

Sottolineiamo che nella nostra richiesta abbiamo auspicato "un proficuo spirito collaborativo" per offrire un servizio ai cittadini di Subiaco. Ma a fronte di questa volontà collaborativa NESSUNO ci ha mai interpellato, chiesto parere, cercato di coinvolgerci nella redazione di qualsivoglia regolamento. Ma gli amministratori ricordano che il Consiglio Comunale è la casa di TUTTI i cittadini e non è un affare privato? Ricordano che sono i rappresentanti dei cittadini e non decisori assoluti di faccende pubbliche?

Sul **BILANCIO** e sulla relativa discussione abbiamo molto da dire:

la nostra opinione sulla manovra è foriera di molti dubbi (troverete un'analisi approfondita sul prossimo numero di "Voci in Movimento" in corso di stampa).

Oltre a richiamare la maggioranza sui contenuti del bilancio, documento fondamentale per la vita presente e futura della città, esprimiamo amarezza per come si è svolto il Consiglio comunale. Capiamo la volontà della minoranza di tentare di rimandare la discussione ad altra data, ma esprimersi su ogni tema con tutti i consiglieri, con contenuti medesimi, quando è palese che l'ostruzionismo non genera positività, ci sembra un modo solo per sfavorire i cittadini presenti alle sedute.

IL CONSIGLIO COMUNALE deve tornare ad essere un organo efficiente, dinamico; deve tornare a rappresentare il luogo del confronto costruttivo, in cui il bene supremo sia Subiaco e la sua gente e non i meriti e le vittorie di partito!